



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 15/02/2007**

COMUNE DI BITONTO (Bari)

Esproprio.

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione consiliare n° 89 del 30/9/1999

- di approvazione del Piano Particolareggiato di Esecuzione (P.P.E.) dei P.R.G. per la zona D/1 su via Molfetta per "Artigiani e piccole Industrie";
- di approvazione - nel contesto del predetto P.P.E. - di un piano delle aree per gli insediamenti produttivi (P.I.P.) ai sensi dell'art. 27 della Legge 22/10/1971 n° 865;
- implitamente dichiarativa della pubblica utilità delle opere e degli interventi previsti dai suddetti piani urbanistici secondari ed autorizzativi della acquisizione mediante esproprio delle aree occorrenti e contenente il termine per il completamento delle espropriazioni;

VISTI gli avvisi dell'avvenuto deposito degli atti costituenti i piani di esproprio sia dei beni immobili conformanti i lotti edificabili sia dei beni immobili occorrenti per opere di viabilità e pubblica illuminazione - fra i quali quelli di proprietà:

- a) Ciocia Maria Concetta e Fioriello Custode;
- b) "eredi di Calvone Domenico"
- c) Gentile Emanuele e Iacobellis Elisabetta, - avvisi pubblicati all'Albo Pretorio dal 16/10/2001 al 30/10/2001 e sul B.U.R. Puglia n, 153 del 19/10/2001, nonché notificati a tutte le ditte espropriande, ai sensi dell'art. 10 della Legge 865/1971;

VISTI i decreti dirigenziali di determinazione delle indennità espropriative nn° 484/U.T.C. del 28/1/2002 e 489/U.T.C. del 25/3/2002 (viabilità) e nn° 485/U.T.C. del 28/1/2002 e 486/U.T.C. del 26/2/2002 (Cotti edificabili);

VISTE le determinazioni dirigenziali nn° 93/U.T.C del 17/2/2006, 239/U.T.C del 15/5/2006 e, 365/1U.T.C del 30/6/2006 di deposito - presso la Tesoreria Provinciale dello Stato/Servizio Depositi e Prestiti - delle indennità di espropriazione a favore delle ditte proprietarie che non hanno accettato le indennità offerte ovvero non hanno comunicato alcunché sulla volontà di cedere volontariamente i propri suoli ovvero che non hanno consegnato la documentazione occorrente per l'avvio della procedura di cessione volontaria ovvero che hanno instaurato vertenza giudiziaria con il Comune così interrompendo la procedura di cessione volontaria;

VISTA la determinazione dirigenziale n° 539/U.T.C dell'11/11/2003 ed il mandato no 2378 dell'8/6/2004 con il quale è stato liquidato e corrisposto a favore dei sigg.ri Gentile Emanuele e Iacobellis Elisabetta l'acconto dell'80% del prezzo di cessione del suolo di loro proprietà destinato a viabilità, successivamente;

VISTE le quietanze emesse dalla Tesoreria Provinciale di Stato/Servizio Cassa Depositi e Prestiti comprovanti l'avvenuto deposito delle indennità espropriative

RITENUTO di procedere alla conclusione della procedura di acquisizione adottando per analogia il modulo procedimentale di cui all'art. 20 del D.P.R. 8/6/2001 n° 327 modificato ed integrato dal D.L.vo 27/12/2002 n° 302;

VISTO l'elenco dei beni immobili da espropriare con l'indicazione delle ditte proprietarie e delle corrispondenti indennità per ciascuna depositate, elenco che forma parte integrante del presente decreto;

Vista la Legge 25/06/1865 n° 2359;

Vista la Legge 22/10/1971 n° 865;

Visto il T.U. approvato con D.P.R. 08/06/2001 n° 327;

Vista la Legge Regionale 22/2/2005 n° 3

## DECRETA

1) A favore del Comune di Bitonto - C.F. 00382650729 - è pronunciata l'espropriazione ed è autorizzata la occupazione permanente e definitiva dei beni immobili interessati dalla viabilità di Piano e dei beni immobili conformanti lotti edificabili nella zona Artigianale e Piccole industrie (P.I.P.) di via Molfetta, beni identificati - con le ditte proprietarie e le corrispondenti indennità espropriative depositate - nell'elenco allegato che si dichiara parte integrante del presente decreto.

2) Il Comune provvederà - a sua cura e spese e nei termini di legge - alla registrazione del presente decreto, alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio e sul B.U.R. Puglia, alla sua notifica alle ditte espropriate, alla sua trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Bari in termini di urgenza, nonché alla voltura catastale dei beni espropriati.

## AVVERTE

Che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al T.A.R. Puglia - Bari o al Presidente della Repubblica entro i rispettivi termini di legge.

Bitonto, lì 26 ottobre 2006

Il Dirigente  
Settore Servizi Tecnici  
Ing. Capo Ufficio Tecnico Comunale  
Beniamino Spera